
Azione Cattolica: Mlac, Tommaso Marino confermato segretario nazionale

Tommaso Marino è stato confermato segretario nazionale del Movimento lavoratori di Azione Cattolica per il prossimo triennio. La decisione è arrivata nel corso del XVII Congresso nazionale del Mlac, che si è svolto in digitale su piattaforma web e al quale hanno partecipato i 90 delegati che si sono confrontati sul tema “Il lavoro che cambia, nuovi paradigmi tra digitale e intelligenza artificiale, dopo la pandemia”. La tre giorni ha visto il contributo di don Bruno Bignami, direttore dell’Ufficio per la Pastorale sociale e del lavoro della Cei, che ha invitato le realtà associative ad aumentare “la capacità di riflettere e di pensare” in questi tempi di transizione non solo ecologica ma anche sociale. Massimo Miglioretti, docente di Psicologia del lavoro e delle organizzazioni dell’Università di Milano Bicocca ha analizzato come “il tempo, le identità e i rapporti lavorativi necessitano di un profondo ripensamento”. In questa situazione, tra pandemia che persiste e post-pandemia che tarda, “la dimensione sociale del lavoro e delle relazioni meritano una specifica attenzione”, come evidenziato da Serena Quarta, docente di Metodologia delle Scienze sociali dell’Università di Salerno. La partecipata tavola rotonda dedicata agli aspetti pastorali e sociali del lavoro è stata moderata da Francesco Riccardi, giornalista di Avvenire. “La sfida del digitale, l’uso dell’intelligenza artificiale sempre più pervasivo e il moltiplicarsi dei nuovi lavori, ci interpella e ci spinge ad un rinnovato impegno pastorale”, ha dichiarato Marino che sarà affiancato da Maurizio Biasci, in qualità di vicesegretario. Della nuova équipe nazionale del Mlac faranno parte Graziella Giardino (diocesi Chieti-Vasto), Graziella Pennisi (Catania), Domenico Barbera (Civitavecchia), Alessandro Canelli (Bologna), e Stefano Viviani (Lucca).

Alberto Baviera